

 CANTIERE
IMPATTO
SOSTENIBILE

CISiamo

Cantiere Impatto Sostenibile



CONFINDUSTRIA
VENETO EST

ANCE

SEZIONE AUTONOMA
ANCE ROVIGO TREVISO

Il punto di partenza: i 17 SDGs e i criteri ESG



CONFINDUSTRIA
VENETO EST

ANCE

SEZIONE AUTONOMA
ANCE ROVIGO TREVISO

Il punto di partenza: i 17 SDGs e i criteri ESG

SOSTENIBILITÀ è tutela dell'ambiente e del pianeta, ma non è sufficiente.

Nel **settore costruzioni** è sostenibile anche:

- **chi contrasta le infiltrazioni della criminalità organizzata** selezionando con chi lavorare;
- **chi applica il giusto contratto di lavoro** nel rispetto di una concorrenza corretta e leale;
- **chi investe nella sicurezza del lavoro;**
- **chi ispira la gestione del capitale umano ai principi di equità ed inclusione.**





La fase di gestione del cantiere
diventa

sostenibile secondo i
criteri ESG.

Cantiere Impatto sostenibile è:

- il nostro **“codice di condotta volontario”**;
- il nostro modello per comunicare i valori a cui aderiamo per la sostenibilità.

**NON È UNA CERTIFICAZIONE , UN
PROTOCOLLO, UNA PROCEDURA**

Il socio sottoscrive un manifesto che lo impegna ad attuare **8 impegni concreti e misurabili** e con **3 livelli crescenti di responsabilità**.



CONFINDUSTRIA
VENETO EST

ANCE

SEZIONE AUTONOMA
ANCE ROVIGO TREVISO

I nostri 8 impegni



1.L'IMPEGNO ALLA SOSTENIBILITÀ (GOVERNANCE ESG) è quello che la Governance dell'impresa assume e che la impegna nelle scelte strategiche oltre la sfera economica verso quella ambientale e sociale, in ottica ESG.



2.L'IMPEGNO ALLA DECARBONIZZAZIONE è legato alla scelta di abbattere la CO2 prodotta attraverso acquisti di energia verde o compensazioni.



3.L'IMPEGNO ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE è quello che innesca un processo di economia circolare partendo dal consumare meno, dal ridurre la produzione di scarti e dal fare scelte che favoriscono il recupero.



I nostri 8 impegni



4.L'IMPEGNO ALLA LEGALITÀ deve essere concreto e misurabile, in linea con quanto già molte imprese fanno con il rating di legalità e la 231.



5.L'IMPEGNO ALLA DIGNITÀ DEL LAVORO è uno dei punti più importanti ed è incentrato sul valore della regolarità legata al contratto collettivo di lavoro per i propri dipendenti e per i sub-appaltatori.



6.L'IMPEGNO ALLA RESPONSABILITÀ è sicurezza sul lavoro e controllo su tutta la filiera che opera nel cantiere, affinché il cantiere rappresenti un investimento economico e sociale destinato a lasciare un segno tangibile nel tempo.



I nostri 8 impegni



7.L'IMPEGNO SOCIALE è legato al rapporto tra la conduzione del cantiere e i cittadini, per mitigarne gli impatti in fase esecutiva, ma è anche volto a promuovere l'accoglienza dei giovani.



8.L'IMPEGNO VERSO LA CATENA DI FORNITURA riguarda il ruolo che possono avere il committente o l'affidatario nello spingere scelte sostenibili in tutta la filiera.



CONFINDUSTRIA
VENETO EST

ANCE

SEZIONE AUTONOMA
ANCE ROVIGO TREVISO

1. Impegno alla sostenibilità (Governance ESG)



1. DELIBERA DELL'ORGANO DI GOVERNANCE DI ADESIONE AL MANIFESTO DA PARTE DEL SOTTOSCRITTORE La delibera è un atto sostanziale e formale in cui la GOVERNANCE si impegna sugli 8 punti del Manifesto e condivide le azioni che intende porre in essere con riferimento a ciascuno degli impegni che costituiscono il Manifesto e si vogliono promuovere. Il CdA, o altro organo deliberante del Sottoscrittore, assume gli impegni da adottare nelle strategie aziendali e i comportamenti coerenti al Programma “Cantiere Impatto sostenibile”. Il socio Sottoscrittore assume tale impegno in funzione del Cantiere per il quale richiede il logo.

2. RATING DI SOSTENIBILITÀ DEL SOTTOSCRITTORE: Il Sottoscrittore ha ottenuto un'attestazione di rating di sostenibilità rilasciato da un soggetto terzo secondo i GRI standards, con riferimento alla sua realtà imprenditoriale e non al singolo cantiere per il quale richiede il logo.

3. BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ DEL SOTTOSCRITTORE: Il Sottoscrittore redige un bilancio di sostenibilità in base agli indicatori GRI Standards, confermato da un soggetto terzo indipendente, parallelamente al bilancio societario e lo fa approvare dall'Assemblea dei soci o dall'organo deliberante, lo pubblica nel proprio sito e/o ne dà ampia comunicazione agli stakeholder di riferimento. Il Sottoscrittore redige il Bilancio di sostenibilità complessivo per la sua attività oppure per uno specifico cantiere se chiaramente definibile come centro di costo.



2. Impegno alla decarbonizzazione



1. RESPONSABILE CANTIERE IMPATTO SOSTENIBILE DEL SOTTOSCRITTORE: Il sottoscrittore nomina il responsabile del piano di attuazione di CANTIERE IMPATTO SOSTENIBILE (RI.CIS) Il RI.CIS è la persona referente per gli impegni di decarbonizzazione che il Sottoscrittore ha assunto aderendo al Manifesto, in relazione a tutte le imprese coinvolte nell'esecuzione. Il Sottoscrittore comunica all'Associazione la designazione del RI.CIS e gli eventuali cambiamenti. L'Associazione crea una banca dati contenente i nomi delle persone designate.

2. ALIMENTAZIONE ENERGIA RINNOVABILE E COMPENSAZIONE CO2: L'impegno consiste nel passaggio al 100% in energia elettrica da fonte rinnovabile per tutto il cantiere. Ove ciò non sia possibile, il Sottoscrittore deve dimostrare di aver affrontato la questione decarbonizzazione producendo una Delibera degli organi di governance contenente gli obiettivi quantitativi di decarbonizzazione che si intendono perseguire nei nuovi cantieri tramite alimentazione del cantiere con energie rinnovabili e/o compensazione della CO2 del cantiere. Il RI.CIS invia ad Ance la delibera suddetta.

3. CANTIERE NET ZERO CARBON: L'impegno consiste nell'eseguire la Carbon Footprint di Cantiere, tramite un soggetto terzo che applichi il calcolo secondo la ISO 14064, e nell'impostare un solido programma che permetta al Sottoscrittore di raggiungere la neutralità climatica dell'impatto cantiere (ad es. ISO 14069, GHG protocol, SBTi Science Based target initiative) attraverso azioni di riduzione e compensazione della CO2 del Cantiere stesso.



3. Impegno alla tutela dell'ambiente ed economia circolare



1. FORMAZIONE A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE: Il Sottoscrittore ha una prassi per la gestione della tutela dell'ambiente nel cantiere (acqua, aria, rifiuti) e si impegna a rafforzare un piano formativo delle maestranze del cantiere a tutti i livelli, in coordinamento con i diversi soggetti che vi operano, in merito alle prassi di rispetto e tutela dell'ambiente. All'interno di questo piano il RI.CIS deve avere svolto almeno 2 ore a semestre di aggiornamento per anno sui temi dello sviluppo sostenibile per il Responsabile Impresa Cantiere Impatto Sostenibile RI.CIS.

2. DUE DILIGENCE DEL CANTIERE: La Due Diligence ambientale del CANTIERE è finalizzata alla messa sotto controllo della gestione di: acqua, aria, suolo, rifiuti, rumore. Ai fini della Due Diligence ambientale del cantiere, il Sottoscrittore deve predisporre una check list di riscontro oggettivo del rispetto della normativa, delle procedure adottate, dei sistemi di controllo e verifica vigenti ed effettuare periodicamente i conseguenti controlli. Oppure il Sottoscrittore può intraprendere il percorso previsto dal PNRR e predisporre le schede di autovalutazione previste dal Ministero della Salute inerenti i principi DNSH (Do Not Significant Harm cioè principi di non arrecare danni significativi all'ambiente). In entrambi i casi, la «check list» oppure le «schede DNSH» devono essere condivise con un soggetto diverso da chi le ha redatte al fine di avere una terzietà di valutazione sulla rispondenza degli impegni assunti. Il Sottoscrittore incarica un soggetto per la redazione di suddetti documenti, tale documento viene poi visto e sottoscritto dal Capo cantiere o da una figura di controllo terza indicata dal CdA (ad esempio il Direttore Lavori).

3. CERTIFICAZIONI DEL SOTTOSCRITTORE: Disporre di Certificazione ISO 14001 o altra certificazione ambientale riguardante il Sottoscrittore. Se l'edificio viene certificato secondo uno standard riconosciuto di sostenibilità (Leed, Breeam, Well, ecc.) l'azienda può portare come evidenza il proprio contributo all'ottenimento dei punteggi suddetti per la fase di cantiere.

4. Impegno alla legalità



- 1. FORMAZIONE:** Partecipazione di almeno un rappresentante della Governance aziendale a un corso riconosciuto da Ance sulla 231.
- 2. PROTOCOLLO LEGALITÀ:** Il Sottoscrittore deve aver aderito al Protocollo di legalità tra Ministero dell'Interno e ANCE, Associazione Nazionale Costruttori Edili, sottoscritto da Ance, oppure, aver ottenuto il Rating di Legalità AGCM Autorità garante della concorrenza e del mercato.
- 3. D.LGS. 231/01 ATTUAZIONE E DIFFUSIONE:** Aver nominato un Organismo di Vigilanza (ODV) che dia prova dell'attuazione del MOG con specifico riferimento alle misure messe in atto per la capillare azione di diffusione e sensibilizzazione rispetto alla filiera ed ai propri partner commerciali. Nella relazione è necessario dare evidenza altresì delle procedure adottate per contrastare i fenomeni di corruzione ed i reati di criminalità organizzata.



5. Impegno alla dignità del lavoro e trasparenza



1. APPLICAZIONE CCNL e CCPL DELL'EDILIZIA E TRASPARENZA: Il Sottoscrittore deve dare evidenza che i propri operai adibiti a lavorazioni edili siano tutti regolarmente iscritti alla Cassa Edile e in regola con il versamento dei contributi. Se il Sottoscrittore è iscritto in Cassa Edile e risulta essere l'affidatario dei lavori, è possibile provvedere al controllo della posizione in Cassa Edile per il tramite del servizio interno della Cassa Edile stessa, il controllo può interessare anche la regolarità delle posizioni aperte presso altre Casse Edili. Se il sottoscrittore non è iscritto in nessuna Cassa Edile, ovvero se il soggetto che sottoscrive è un promotore immobiliare o un promotore finanziario, l'impegno assunto deve essere esplicitato anche stabilendo adempimenti specifici nei contratti da stipulare con affidatari, appaltatori e subappaltatori. Ance può effettuare verifiche sulla veridicità dell'impegno attraverso una richiesta a Cassa Edile. La sottoscrizione di Cantiere Impatto Sostenibile costituisce esplicita autorizzazione del sottoscrittore alla Cassa Edile ad accedere al dato.

2. TRASPARENZA E CONTROLLO FILIERA APPALTO SUB, APPALTO: Il Sottoscrittore deve dare evidenza che gli appaltatori e i sub appaltatori dichiarati in notifica, laddove tenuti, siano iscritti in Cassa Edile e siano in regola con il versamento dei contributi. Il Sottoscrittore si impegna, inoltre, a inserire nei suoi contratti di appalto o sub appalto l'obbligo per l'appaltatore o il sub appaltatore di consentire il suo accesso ai dati Cassa Edile per la verifica, mese per mese, della regolarità dei lavoratori operai, denunciati dall'appaltatore o dai suoi sub appaltatori nel cantiere oggetto di rilascio del logo "Cantiere impatto sostenibile".

3. DENUNCIA DI FENOMENI DI DUMPING CONTRATTUALE: Il Sottoscrittore, fatto salvo quanto previsto al punto 2, si impegna ad applicare e a far applicare il CCNL e il CCTL dell'edilizia a tutti i lavoratori in cantiere. Si impegna a disporre di un sistema digitale di controllo degli accessi al fine di poter costituire un adeguato sistema di gestione delle presenze in cantiere. Nel caso di cantieri relativi a reti in cui sia impossibile un controllo degli accessi digitali, il sottoscrittore deve dimostrare che ha un sistema efficace di controllo. Il Sottoscrittore si impegna a non ricorrere a contratti anomali e a contrastare ogni azione di dumping contrattuale anche attraverso un'azione diretta di rescissione dei contratti in essere con i suoi appaltatori o sub appaltatori.



6. Impegno alla responsabilità e sicurezza sul lavoro



1. CANTIERE SICURO: Adottare azioni utili alla gestione in sicurezza del lavoro in cantiere. I principi a cui dovranno essere riferiti i comportamenti sono: sicurezza e responsabilità. Tutto il personale di cantiere: i datori di lavoro, i lavoratori, i lavoratori autonomi, i tecnici e tutti i soggetti che operano nel medesimo cantiere devono essere coinvolti attraverso affissioni di cartelli con indicazioni comportamentali. Assicurarsi che tutto il personale di cantiere, i sub-appaltatori e ogni altra persona che lavora nel cantiere ne comprenda e attui le prescrizioni. Aver redatto, il POS da cui si evincano chiaramente: i dati identificativi dell'impresa esecutrice e le specifiche mansioni, inerenti alla sicurezza, svolte in cantiere da ogni figura nominata allo scopo.

2. CANTIERE RESPONSABILE: Aver attivato una collaborazione con CPT per la sicurezza del lavoro in cantiere e programmato un piano di affiancamento. L'impegno è testimoniato da una relazione di CPT in esito al sopralluogo in cantiere, che confermi il rispetto della check list comportamentale sicurezza del lavoro e COVID 19. Oppure, in alternativa, disporre di una certificazione di sicurezza riconosciuta.

3. CANTIERE IMPATTO SOSTENIBILE: Il punto 6.3 prevede che sia stato prima ottemperato l'impegno 6.2. Il RI.CIS deve pianificare periodiche ispezioni di sicurezza avvalendosi delle apposite check list comportamentali di cui al punto precedente. Il RI.CIS deve esporre e controllare che le informazioni siano visibili e aggiornate, sul cartello di cantiere oltre al logo Cantiere Impatto Sostenibile, del riferimento mail per essere contattato dalla cittadinanza in caso di problematiche da gestire. Le segnalazioni devono essere raggruppate in un rapporto di verifica semestrale con indicate le azioni attivate per dare risposte. In caso di verifica, il sottoscrittore dovrà mettere a disposizione di Ance tutta la documentazione richiesta.

7. Impegno sociale



1. CANTIERE PULITO: Ridurre i comportamenti che possano generare disturbo al vicinato, in particolare i rumori, le polveri e gli ingombri. Puntare alla buona relazione con chi vive e lavora intorno ai cantieri per migliorare l'immagine, incontrare il favore delle amministrazioni locali e dei committenti. Definire in fase di allestimento misure idonee a non impedire l'accesso alle attività su strada, a non intralciare passi carrai. Informare preventivamente i soggetti potenzialmente disturbati dal cantiere dell'avvio dei lavori, mettere a disposizione un indirizzo e-mail per raccogliere domande o richieste dai soggetti informati. Le misure di impegno sociale devono essere definite e formalizzate in un apposito "documento di impegno sociale" a cura del sottoscrittore prima dell'avvio del cantiere, nelle fasi di definizione del piano di allestimento.

2. PROCEDURE DI BUON VICINATO: Adottare una check list vincolante per i comportamenti dei "capocantiere" e adottare procedure di allestimento e gestione del cantiere che riducano l'impatto sui cittadini e le attività vicine. // RI.CIS deve verificare il rispetto nelle fasi di allestimento e di gestione del cantiere della Check list di procedure di buon vicinato, con riferimento al DOCUMENTO DI IMPEGNO SOCIALE di cui al punto 7.1. Deve anche redigere un rapporto periodico di verifica.

3. CANTIERI APERTI: Il punto 7.3 prevede che sia stato prima ottemperato l'impegno 7.2. Prevedere almeno una azione di comunicazione e la possibilità di visionare il cantiere: cantiere open day .Pianificare prima dell'apertura del cantiere una o più delle seguenti azioni, definendone anche la tempistica: Accettazione di disoccupati in formazione lavoro presso le scuole edili o altri soggetti riconosciuti; Attivazione di uno o più progetti di alternanza scuola lavoro; Attivazione di uno o più stage per studenti ITS o IFTS; Partecipazione in partnership con soggetti locali a iniziative sociali o culturali a favore della comunità.

8. Impegno verso la catena di fornitura



1. SENSIBILIZZAZIONE DEI PROPRI FORNITORI: Informare i propri fornitori, dopo aver ottenuto il livello argento del Codice di Comportamento, di aver aderito al Programma Cantiere Impatto Sostenibile specificando gli impegni sottoscritti nel manifesto e inviare al CTO evidenza dell'azione compiuta.

2. COINVOLGIMENTO DEI PROPRI FORNITORI: Realizzare un incontro e/o attivare un percorso di comunicazione capillare con tutti i propri fornitori per spiegare gli impegni sottoscritti nel manifesto e illustrare le possibilità previste anche in termini di certificazioni e qualificazioni per i propri fornitori al fine di migliorare le politiche di sostenibilità.

3. CRITERI DI SCELTA DEI FORNITORI: Aver creato un regolamento di selezione dei propri fornitori in base a criteri oggettivi di sostenibilità, anche nell'ottica della collaborazione e dei principi di supply chain management, ed esporre tali criteri e principi guida sul proprio sito web Aziendale o darne evidenza.



ORGANI

Comitato Tecnico Operativo

Composto da 5 componenti scelti tra dipendenti e consulenti di Ance/CVE esperti in materia ambientale, sindacale e sicurezza, legale, sostenibilità e decarbonizzazione.

Collegio di Garanzia

Composto dai probiviri dell'associazione ha il compito di dirimere i lodi insorgenti tra soci e associazione

Comitato di Vigilanza

Composto da 3 esperti indipendenti nelle varie discipline oggetto del Codice di condotta, nominati, da Ance/CVE

Tavolo Degli Imprenditori

Composto da soci ha il compito di orientare gli sviluppi del Codice



Primo Livello
8 punti



Secondo Livello
16 punti



Terzo Livello
24 punti



Il logo con il livello corrispondente viene rilasciato **per uno specifico cantiere.**

Il sottoscrittore potrà esporre il logo **sulla recinzione del cantiere per il quale ha ottenuto il logo.**